

COMUNICATO STAMPA

“POLISTIPIDI”

Mentre in Regione - in III Commissione - discuto su una PDL (Proposta Di Legge) che vieta tassativamente l'uso della plastica in spiaggia, mentre gli operatori e il comune di San Benedetto del Tronto ragionano sul blocco all'uso di sigarette e plastica in spiaggia, mentre la commissione UE delibera per il 2021 la messa al bando della plastica, al porto di San Benedetto del Tronto assistiamo ad uno scempio ambientale da noi ampiamente annunciato con un comunicato stampa già luglio del 2018. Ogni giorno centinaia di cassette di polistirolo si accumulano esposte agli agenti atmosferici, che sia giorno di pesca oppure no.

Questa è la situazione!



A giudicare dalle ripetute e accalorate dichiarazioni sull'argomento, il Consigliere comunale di San Benedetto del Tronto sig. Ballatore ha rivestito un ruolo decisivo nella sostituzione delle casse di plastica lavabili e riutilizzabili dalla marineria con le fragili e inquinanti cassette di polistirolo; che si sia pentito di quella scelta scellerata? Parrebbe infatti che lo stesso consigliere si sia recentemente lamentato del quantitativo di immondizia indifferenziata prodotta al porto: ma non è sempre lui a continuare a voler ignorare l'esistenza di prodotti identici al polistirolo ma biodegradabili e compostabili? Sarebbe sufficiente fare ciò per cui la cittadinanza lo ha votato e cioè lavorare per il bene comune cercando un accordo con altre marinerie abbattendo gli oneri, invece

di blaterare e schermarsi dietro ai costi della operazione ignorando quelli indiretti che sono molto superiori, basti pensare agli immensi quantitativi dispersi (AIPE – l'associazione dei produttori di polistirolo - espanso dichiara di recuperare il 50% del prodotto, come se fosse un vanto!)

Persino in questi giorni in cui la marineria è ferma, è sufficiente farsi un giro al mercato ittico per assistere allo spettacolo desolante di decine di cassette abbandonate e dei frammenti che vagano, e immaginarsi altrettanti di quei quantitativi dispersi in mare e sulle spiagge, facendo l'amara considerazione che una classica cassetta contiene circa 250.000 palline, praticamente indistruttibili ed eterne.

Che al sindaco Piunti alcuni consiglieri comunali siano piovuti addosso ci sembra assodato, ma è altrettanto dimostrato che alcuni di essi lascino a desiderare, quanto a competenze e a prese di posizione. Ci si aspetterebbe dal Sindaco un richiamo all'ordine e un pronto ritorno a politiche ambientali serie, specie quando gli vengono segnalati problemi derivanti da decisioni scriteriate di qualcuno a danno di tutti, come quella di cui sopra. Perché se ci si adopera in maniera encomiabile, sia pur attraverso metodi discutibili, per vietare l'introduzione dei mozziconi di sigaretta in spiaggia e si fa lo stesso con la plastica sia pur dimenticandosi che non si può imporre qualcosa senza proporre una alternativa convincente, ma poi al consigliere Ballatore si lascia fare al porto quei disastri annunciati, qualcosa da rivedere senza dubbio c'è.

Quando la politica non ascolta, urge "stimolare" l'attenzione attraverso mosse adeguate: nel caso perduri questa situazione e non si torni immediatamente all'uso di oggetti riutilizzabili, ci vedremo costretti a denunciare presso le sedi istituzionali più opportune chiedendo che si verifichino tutti i fatti nel dettaglio, a cominciare dagli accordi sottoscritti con i produttori, quali siano le ragioni per tanta ostinazione e resistenza verso pratiche più sostenibili e convenienti per tutti, come mai si ignorino tecnologie e materiali economicamente molto più vantaggiosi.

Scopriremo cosa c'è sotto, statene tranquilli.

5 Stelle San Benedetto del Tronto



Peppino Giorgini
Consigliere Regionale Marche
Movimento 5 Stelle